

OSI Lugano sarà in prima fila purché ci siano altri Comuni

Il Municipio offre altri 150.000 franchi, ma a certe condizioni

FRANCESCO MIRABELLA
E GIACOMO PAOLANTONIO

■ Sarà compito dell'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (ERS-L) catalizzare il concreto sostegno di quanti apprezzano l'Orchestra della Svizzera Italiana (OSI), con la proposta fatta a tutti i Comuni del distretto di contribuire finanziariamente alle sue attività, dopo il parziale disimpegno da parte dell'SSR. Tra i Comuni che già partecipano ci sono Lugano, Cadempino, Manno, Paradiso, Bioggio, Collina D'Oro, Porza, Sorengo, Comano, Cureglia, Muzzano e Savosa. Dunque si tratta di trovarne dei nuovi e magari di convincere i suddetti a incrementare il loro supporto. Partendo proprio da Lugano, il sindaco **Marco Borradori** ha spiegato che «la nostra Città, con il suo contributo di 500.000 franchi, è già fortemente impegnata in questo progetto che condividiamo e appoggiamo pienamente. Da parte dell'OSI ci è giunta una richiesta per ampliare il nostro sostegno di ulteriori 150.000 franchi e siamo anche disposti a farlo, ma a condizione però che tutti gli altri Comuni facciano la loro parte. Tireremo le somme prossimamente, con un messaggio al Consiglio comunale». Una posizione condivisa dal capodicastero Cultura, Sport ed Eventi, **Roberto Badaracco**, secondo il quale «fermo restando la condizione che i Comuni della cintura incrementino i loro sforzi, l'intenzione del Municipio di Lugano è di sottoscrivere col messaggio una convenzione che pos-

sa coprire come minimo il triennio 2018-2020 e dunque arrivare alla fine della legislatura. È un modus operandi diverso da quello adottato finora dalla Città, il cui contributo veniva incluso nei conti preventivi».

Come detto, tra i Comuni contributori c'è quello di Collina d'Oro. Il sindaco, **Sabrina Romelli**, ha ricordato che «noi già versiamo 30.000 franchi per l'orchestra e verosimilmente manterremo questo importo, che è già più grande di quanto ci chiederebbe l'ERS-L». L'omologa di Sorengo, **Antonella Meuli**, ha anticipato che «il Municipio ne discuterà a breve. Sorengo comunque contribuisce già con 10.000 franchi e la cifra proposta per noi dall'ERS-L è solamente di poco superiore». Anche il Municipio di Manno deve discutere di quanto proposto dall'Ente Regionale di Sviluppo, e il sindaco, **Giorgio Rossi**, ha sottolineato che «il nostro Comune già dimostra sensibilità per il lavoro dell'orchestra, con un contributo di 5.000 franchi. Qualora dovessimo accettare la proposta dell'ERS-L, dovremmo stanziarne circa altri 2.000 franchi». Infine il sindaco di Massagno, **Giovanni Bruschetti**, nonché presidente dell'ERS-L, ha confermato che «l'Esecutivo che presiedo ha aderito alla richiesta, certo di sostenere una realtà importante per il nostro territorio. Una ricchezza per la regione che, auspico, trovi sostegno in tutta la Svizzera italiana. Anche noi prossimamente inoltreremo un messaggio al Consiglio comunale».